

Descrizione di una nuova specie
del Genere *Terebra* delle Filippine

Description of a new species of the
Genus *Terebra* of the Philippines

UMBERTO AUBRY

Genus *Terebra* Bruguière, 1789

Terebra wellsilviae Aubry, 1993

Da diversi anni possiedo due piccole e graziose Terebre (Fig. 1) di provenienza Filippina.

Tra migliaia di Terebre da me esaminate in molti anni di studio non ne ho mai incontrato alcuna simile.

Una proviene da Cebù, ed il suo cartellino la dice trovata su sabbia in acqua profonda, senza nessun'altra indicazione. La seconda proviene da Panglao, Isola di Bohol, anch'essa raccolta in acque profonde.

Ho consultato tutte le pubblicazioni più importanti e la letteratura in mio possesso ma non ho trovato alcuna conchiglia che le potesse essere paragonata.

For a number of years I have owned two lovely small Terebras (Fig. 1) coming from the Philippines.

Among the thousands of Terebras I have examined over many years of study, I have never encountered a similar one.

One comes from Cebu, and its tag says it was found on sand in deep water, without any other indication. The second comes from Panglao, Bohol Island, it too having been collected in deep water.

I have consulted all of the most important publications and the literature in my possession, but I have found no shell which could be compared to them.



Fig. 1



Fig. 2

Descrizione

Conchiglia lunga fino a 35 mm, la teleoconca è formata da 16 giri, la protoconca da 2,5 giri. Una sutura ben marcata e una punteggiatura sottosuturale effimera composta di linee trasversali tra le costolature assiali, formano una banda sottosuturale attraversata longitudinalmente da costolature assiali, che attraversando la spira, si continuano fino alla sottostante sutura.

Una ben definita scultura spirale è evidente tra le costolature assiali.

Di colore bianco presenta una caratteristica fascia color salmone che copre la banda suturale a metà della parte superiore del giro sottostante. La columella è dritta e l'apertura allungata. Sono evidenti alcune fasciole sifonali (Fig. 2).

Description

A shell up to 35 mm long, the teleoconch is formed of 16 whorls, the protoconch of 2 1/2 whorls. A very distinct suture and a subsutural dotting consisting of transverse lines between the axial ribs form a subsutural band crossed longitudinally by axial ribs which, crossing the spire, continue as far as the suture below.

A prominent spiral sculpturing is evident between the axial ribs.

White in colour, it has a characteristic salmon-coloured band which covers the sutural band and half of the upper part of the whorl below it. The columella is straight and the aperture elongate. Several siphonal fascioles can be seen (Fig. 2).

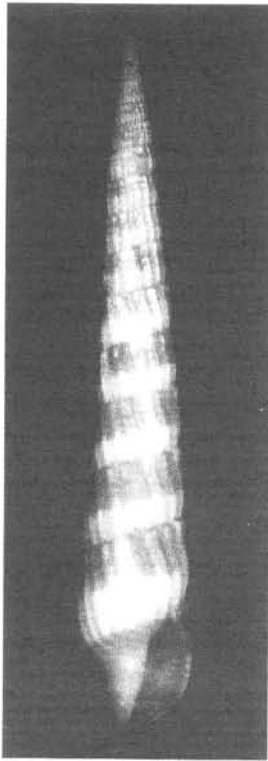


Fig. 3



Fig. 4

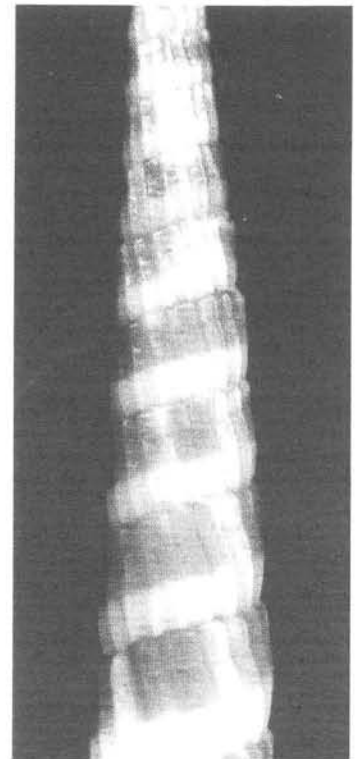


Fig. 5

Locus typicus

Filippine; la specie è conosciuta solo per questi due esemplari provenienti dalle Isole di Cebù e di Bohol.

Distribuzione

Si conosce solo la località da cui provengono i Tipi.

Olotipo

35 mm. da Cebù. È depositato presso l'Istituto di Malacologia di Tokyo (Fig. 3-4).

Paratipo

35 mm. da Panglao. Attualmente nella collezione dell'Autore, a disposizione.

Discussione

La descrizione che Bratcher & Cernohorsky danno di *D. vallesia* Hedley, 1912 a pagina 208 di "Living Terebras of the World" può accostarsi, ma la differenza a livello generico le separa nettamente.

Terebra textilis Hinds, 1844 può anch'essa essere presa in considerazione, ma diverse caratteristiche conchigliologiche e l'ornamentazione colorata della banda sottosuturale e di parte della spira le differenziano chiaramente (Fig. 5).

Derivatio nominis—

Dedico questa conchiglia a mia figlia Silvia.□

Locus Typicus

Philippines; the species is known only due to these two specimens coming from the islands of Cebu and Bohol.

Distribution

Only the locality from which the Types come is known.

Holotype

35 mm. From Cebu. Is at the Institute of Malacology of Tokyo (Fig. 3-4).

Paratype

35 mm. From Panglao (Bohol). At present is in the Author's collection, at the disposal of whoever wishes to study it.

Discussion

The description Bratcher & Cernohorsky give of *D. vallesia* Hedley, 1912 on page 208 of "Living Terebras of the World" may resemble them, but the difference at the generic level clearly separates them.

Terebra textilis Hinds, 1844 may also be considered, but various conchological characteristics and the coloured ornamentation of the subsutural band and part of the spire clearly differentiate them (Fig. 5).

Derivatio nominis

I dedicate this shell to my daughter Silvia.□

Per carenza di spazio la descrizione di un'altra graziosa *Terebra*, a cura del Dr. Umberto Aubry, verrà pubblicata sul prossimo numero 8 di World Shells.

Due to lack of space the description of another lovely *Terebra*, by Dr. Umberto Aubry, will be published in the next issue, No. 8, of World Shells.